



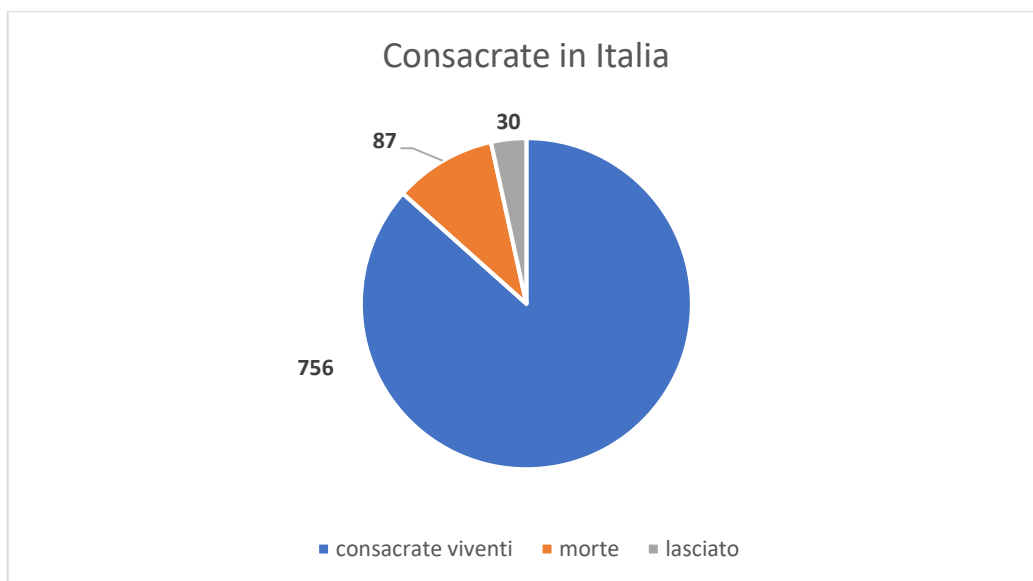
L'Ordo virginum in Italia al 31/12/2025

L'ultima rilevazione risaliva al 2019 in preparazione al Convegno internazionale previsto a Roma nel maggio 2020 in occasione del 50° anniversario della promulgazione del Rito di Consacrazione delle Vergini.

Nell'Incontro nazionale tenutosi a Roma nel 2025, in occasione dell'Anno giubilare, il Gruppo per il collegamento in carica ha proposto la realizzazione di un nuovo sondaggio da inviare a tutte le Diocesi italiane per l'aggiornamento dei dati. Questa proposta è stata accettata dall'Assemblea.

Dai dati al 31/12/2025 pervenuti risulta che:

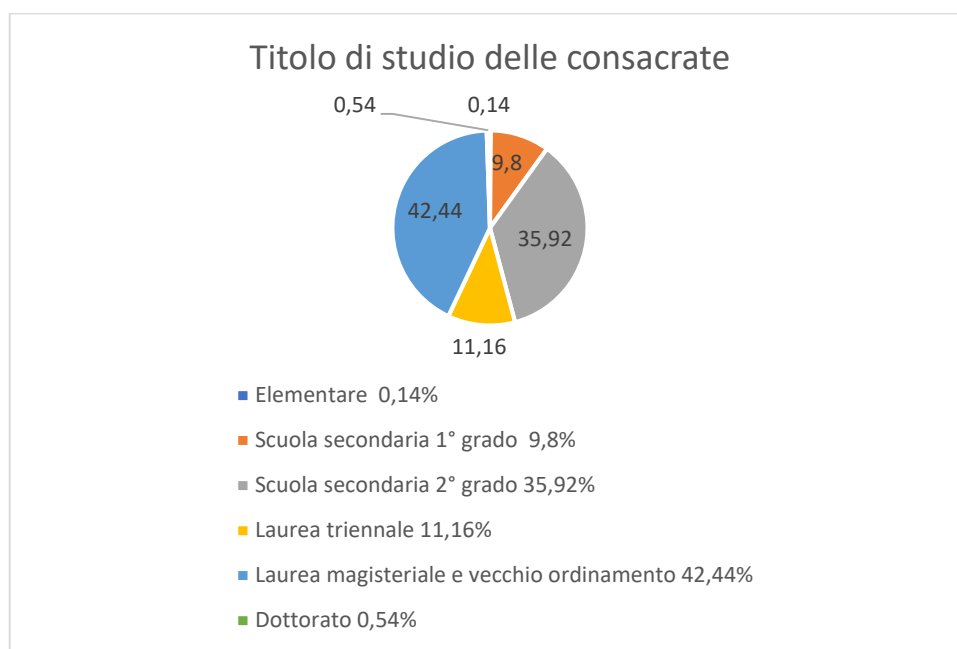
- L'*Ordo virginum* è presente in 125 diocesi sul totale di 224 sparse sul territorio nazionale.
- Le consacrate viventi sono 756 e di queste 115 (15,21% del totale) provengono da una precedente dedicazione in ordini / congregazioni / istituti secolari.
- Le donne in formazione sono 146 tra queste 1 in 1 diocesi (Prato) in cui non è costituito l'*Ordo virginum*.
- Le donne che hanno chiesto di essere dispensate dagli obblighi derivanti dalla consacrazione sono 30 (3,56% delle consacrate)
- Le consacrate decedute risultano essere 87.



- Le prime consacrazioni in Italia sono state celebrate a Roma nel 1973.
- La diocesi con il maggior numero di consacrate viventi è Milano con 124, seguono Roma con 53, Torino con 31, Bari-Bitonto con 23, Napoli con 22, Como con 20. (Ci sono 32 diocesi che hanno 1 sola consacrata).
- Presenza di un delegato/a: 78 (pari al 62,4% degli Ordo diocesani)

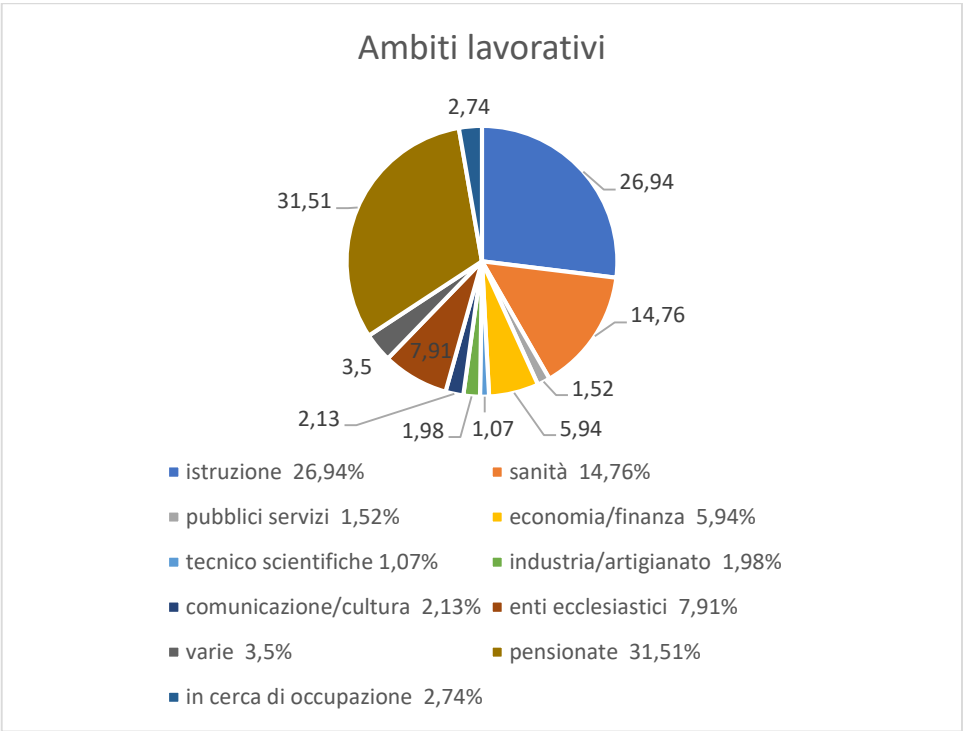
- Esistenza di un percorso di formazione iniziale e permanente in diocesi (E.S.I. n°74 e ss.): 76 pari al 60,8%. È da tenere presente che a volte la formazione sia iniziale, sia permanente si svolge a livello interdiocesano, o anche a livello regionale quando i numeri delle consacrande e/o consacrate sono esigui. Questa formula è particolarmente praticata nei casi in cui non è ancora presente in Diocesi l'*Ordo virginum*, allora, previ accordi con i rispettivi Vescovi, lo svolgimento della formazione iniziale avviene presso diocesi con una presenza più cospicua di consacrate.
- Consacrate che vivono nella diocesi in cui si è celebrato il Rito di consacrazione: 716 pari al 94,7%
- Consacrate che vivono in diocesi diverse da quelle in cui si è celebrato il Rito di consacrazione: 40 pari al 5,29%
- Consacrate di altre diocesi che hanno chiesto l'inserimento definitivo in una diocesi diversa da quella in cui si è celebrato il Rito di consacrazione: 24 pari al 3,17%
- Donne in formazione: 126 suddivise in 59 diocesi.
- Donne in formazione che provengono da altre forme di vita consacrata: 12 pari al 9,52%

Titoli di studio delle consacrate (in percentuale):

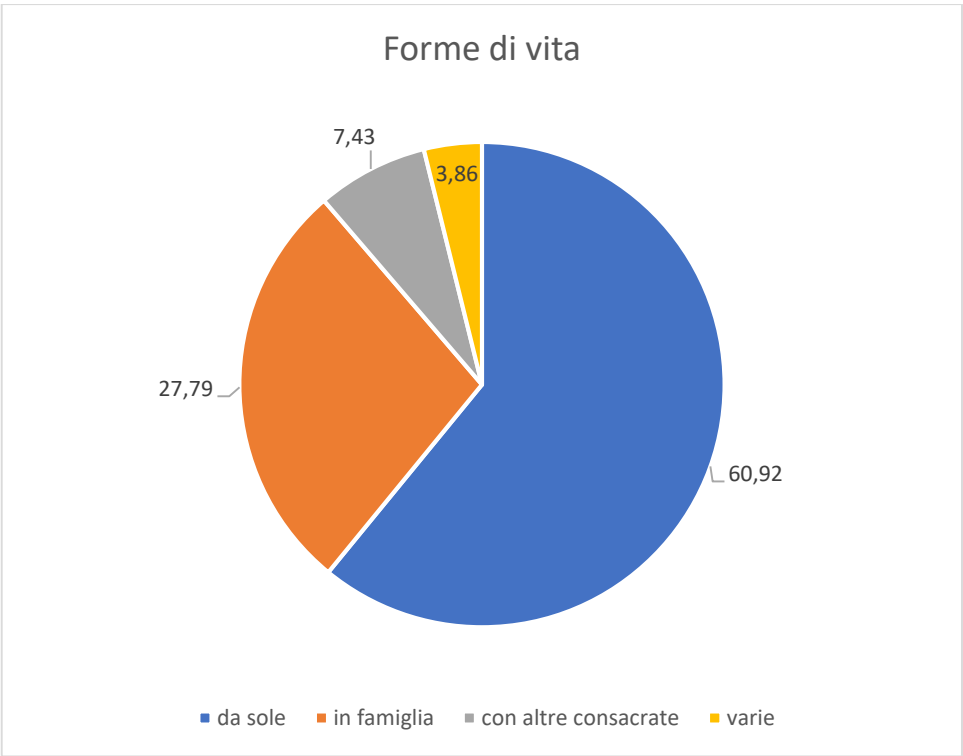


Dal grafico si evince che la maggior parte delle consacrate ha conseguito una laurea 53,60 % (triennale 11,16% + magisteriale o vecchio ordinamento 42,44%)

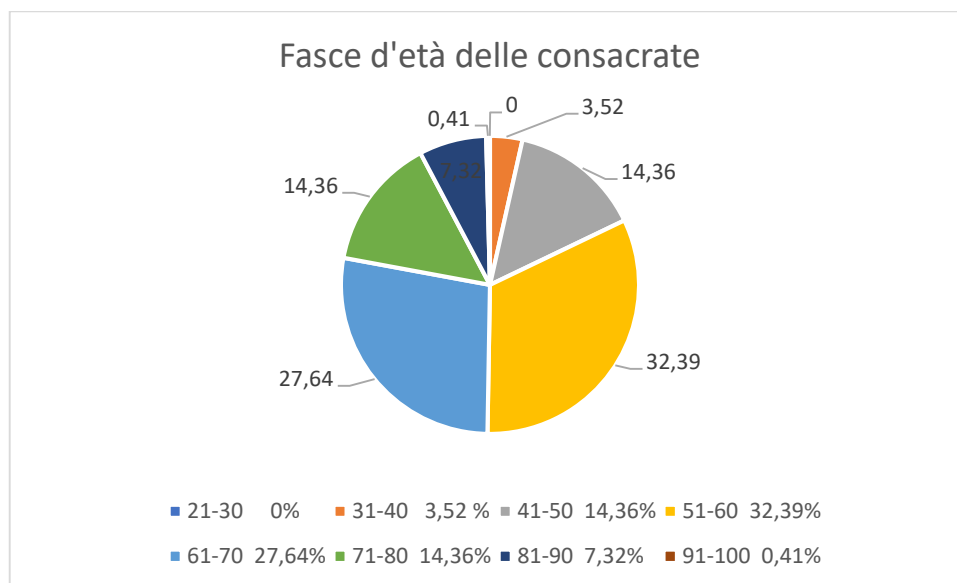
Ambiti lavorativi (in percentuale):



Forme di vita (in percentuale)



Fasce d'età in percentuale:



Dalla rilevazione al 31/12/2019 risultava che le consacrate viventi erano 690, si registra dunque un incremento ad oggi di 66 consacrate; erano presenti in 119 diocesi oggi si rilevano 115 diocesi in cui è presente l'OV, la diminuzione però può essere determinata da diversi fattori: l'unificazione di alcune diocesi, la morte o la defezione delle consacrate allora presenti.

L'età media delle consacrate era di 59 anni, oggi risulta essere di 61 anni.

Raccolta dati a cura del Gruppo per il collegamento Ordo virginum delle Diocesi che sono in Italia

Elaborazione dati a cura di Marinella Bollini, consacrata Ov dell'Arcidiocesi di Milano